



COMUNE DI CIRO' MARINA
(Provincia di Crotone)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 DEL 03.02.2015

OGGETTO: Costituzione Fondazione partecipata del Comune di Cirò Marina. Approvazione Statuto.

L'anno duemilaquindici, questo giorno tre, del mese di febbraio, alle ore 10:30, nella sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 30.01.2015 n.1507 di protocollo, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria - seduta pubblica - di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Giancarlo Fuscaldo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Reggente dott. Antonio Salanitri il quale provvede alla redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano:

N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.	N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.
01	SICILIANI ROBERTO (Sindaco)	X		10	SALERNO VINCENZO	X	
02	BERARDI GIUSEPPE	X		11	FERRARA FRANCESCO	X	
03	FERRARI SERGIO	X		12	PUCCI GIOVANBATTISTA	X	
04	GENTILE LEONARDO	X		13	PARRILLA NICODEMO	X	
05	AMORUSO FERDINANDO	X		14	CARLUCCIO DINO	X	
06	ANANIA ANTONIO	X		15	RUSSO GIUSEPPE	X	
07	FUSCALDO GIANCARLO	X		16	SPATARO DOMENICO	X	
08	CHIARELLI VINCENZO	X		17	MALENA SALVATORE	X	
09	BARONE FRANCESCO	X					

il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

introduce l'argomento oggetto di trattazione iscritto al punto 2 dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, avente ad oggetto: "Costituzione Fondazione partecipata del Comune di Cirò Marina. Approvazione Statuto" ed illustra la proposta di deliberazione.

Il Consigliere Comunale, **Ferdinando Amoruso**, afferma di aver partecipato alla formazione della lista che attualmente governa la città e di aver dato il proprio contributo per il bene della collettività. Informa il Civico Consesso del suo passaggio negli scranni dell'opposizione, motivandolo con il mancato appoggio, da parte della maggioranza, alla sua recente candidatura alle elezioni regionali.

Il Consigliere Comunale, **Russo Giuseppe**, si ritiene d'accordo nell'approvazione del punto posto all' o.d.g. ma asserisce che per impegni già presi precedentemente (motivi di salute) deve lasciare i lavori del Consiglio.

[A questo punto si allontana dall'aula il Consigliere Russo. **Presenti n. 16, assenti n. 1 cons. Giuseppe RUSSO**].

Il Sindaco, **Roberto Siciliani**, sottolinea che non ha mai messo in discussione la professionalità e la moralità del Consigliere Amoruso, afferma che i cambi che si sono verificati nell'esecutivo sono stati dettati dalla necessità dell'alternanza, consentendo anche agli altri di fare un'esperienza di gestione amministrativa. Abbiamo ritenuto utile istituire la Fondazione quale strumento per poter gestire e amministrare un bene pubblico come il teatro, cercando di attuare un cambiamento culturale nel solo unico interesse della collettività. Continua asserendo che si è disponibili ed aperti ad eventuali soluzioni migliorative.

[A questo punto si allontana dall'aula il Consigliere Spataro. **Presenti n.15, assenti n. 2 cons. Giuseppe RUSSO, Domenico SPATARO**].

Il Consigliere Comunale, **Nicodemo Parrilla**, fa richiesta al Presidente del Consiglio di convocare, per il futuro, le riunioni dei capigruppo e le sedute consiliari non in prima mattinata, ma in orari compatibili con la sua professione. In riferimento all'argomento in discussione concorda con quanto affermato dal Sindaco, ma si sarebbe aspettato una condivisione tra le forze politiche ed una manifestazione di interesse per consentire un maggiore coinvolgimento delle associazioni di categoria, o di altri soggetti (banche, enti,...), sottolinea che l'istituzione di una fondazione per la gestione del teatro è una buona idea ma precisa che lui ed il suo gruppo si asterranno dalla votazione per le motivazioni addotte.

Il Consigliere Comunale, **Francesco Ferrara**, riferendosi all'intervento del Consigliere Amoruso afferma che come capogruppo consiliare avrebbe preferito essere informato sulla sua decisione di schierarsi con l'opposizione; in modo da poterla fare conoscere al gruppo consiliare, al Presidente del Consiglio, al Sindaco; sottolinea che in questo Consiglio non può passare il messaggio che i consiglieri di maggioranza, nelle ultime consultazioni elettorali provinciali e regionali, siano stati indirizzati dal Sindaco. Egli precisa, per chiarezza, che sin dal primo Consiglio comunale lo stesso Sindaco ha sempre lasciato piena libertà di decisione ed autonomia, sostenendo che ognuno è responsabile del proprio operato.

Conclude asserendo, nuovamente, che nessun consigliere comunale del suo gruppo è stato mai vincolato da una scelta politica del Sindaco.

[A questo punto si allontana dall'aula il Consigliere Nicodemo Parrilla. **Presenti n.14, assenti Nicodemo PARRILLA, Giuseppe RUSSO, Domenico SPATARO**].

Il Consigliere Comunale, **Salvatore Malena**, anticipa al Presidente che presenterà formale richiesta di una convocazione di un Consiglio Comunale *ad hoc* affinché si valuti e si voti un programma di fine mandato, vista la scadenza ormai prossima della legislatura, per discutere dei problemi reali di questo paese ed esaminare diversi punti quali: stato economico dell'Ente, stato dell'arte del Commissione di Liquidazione, strisce blu, condizioni delle strade, raccolta differenziata, entità della tassazione...

Per quanto riguarda l'istituzione della Fondazione si dichiara, assieme al gruppo, favorevole, anche per il lustro che il Presidente della Compagnia teatrale ha dato a questo territorio e nel contempo chiede una maggiore considerazione di tutte le altre Associazioni affinché il patrimonio pubblico venga pienamente valorizzato.

Il Consigliere Comunale, **Sergio Ferrari**, si dichiara entusiasta di avere ricevuto, sul punto in discussione, il consenso della minoranza tranne quello del Consigliere Parrilla di cui non ne ha capito bene le motivazioni. Asserisce che questo Consiglio Comunale sta scrivendo una pagina importante della storia culturale della città in quanto si assiste alla nascita della prima Fondazione culturale onlus, si dispiace che qualcuno si ostini a cercare degli aspetti critici, afferma che questa è una rivoluzione culturale, in quanto l'Amministrazione aveva un obiettivo da raggiungere ed è riuscita ad essere tra i 9 Comuni calabresi ad essere stati finanziati per l'ammodernamento del teatro. Sottolinea che le opere sono in ultimazione e presto il teatro verrà aperto. Ribadisce che l'Amministrazione prima ancora di presentare alla città la struttura si è preoccupata della gestione della stessa struttura, presentando alla collettività servizi che funzionano, evitando di fare gli stessi errori del passato, come ad esempio la gestione del Palazzetto dello Sport che è stata affidata ad una associazione con lo "spossessamento" del ruolo dell'Ente, che doveva essere quello di coordinamento, di controllo, di super-visore e di partecipazione alla gestione. Continua asserendo che lo strumento più idoneo per la gestione del teatro è stato quello dell'istituzione della fondazione di partecipazione, che consente all'Ente il controllo non trascurando, però, l'efficienza gestionale che è tipica del privato, in questo specifico caso dell'Associazione teatrale Krimisa. Conclude affermando che è stato previsto un C.d.A. aperto da 3 componenti a 7, anche se crede che specialmente all'inizio più è snello l'organo gestionale più è operativo, pertanto, qualora ce ne saranno le condizioni, le necessità e la volontà di altri Enti ed Associazioni che ne vorranno far parte si potranno accogliere nuovi componenti avendo come unico obiettivo l'interesse della collettività.

Il Sindaco, **Roberto Siciliani**, chiede al Civico Consesso un voto unanime per l'approvazione dell'istituzione della Fondazione Onlus Città di Cirò Marina. Rivolge un ringraziamento all'Assessore alla Cultura per il lavoro svolto. Riallacciandosi all'intervento de Consigliere Malena sulla necessità di convocare un Consiglio ad hoc di fine mandato si dichiara disponibile a ricevere, al più presto, una sua richiesta.

In assenza di altri interventi,



IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha individuato per l'esercizio e la gestione ottimale dei servizi culturali ed artistici, diretti al miglioramento della qualità della vita sul territorio comunale, quali la gestione e manutenzione del teatro, la costituzione di una Fondazione di partecipazione congiuntamente all'Associazione Teatrale e Culturale Krimisa, che consentirebbe di perseguire un modello organizzativo idoneo al raggiungimento di un migliore servizio qualitativo e quantitativo, nonché una flessibilità funzionale più congrua alla natura dei servizi pubblici locali ad essa connessi;

CONSIDERATO che la suddetta Fondazione avrà sede in Cirò Marina alla piazza Kennedy e sarà denominata "*Fondazione Onlus Città di Cirò Marina*";

VISTO lo schema di Statuto della Fondazione di cui all'oggetto, costituito da n. 21 articoli, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

VISTO la delibera di G.C. n° 8 del 28/01/2015 di pari oggetto;

CONSIDERATO che la legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), con lo scopo di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori, ha dettato nuove disposizioni riguardanti le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

CONSIDERATO che, in particolare, l'art. 3, comma 27, della legge 24.12.2007, n. 244, dispone che le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società, ammettendo comunque sempre la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni stesse, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;

VISTO che competono al Consiglio Comunale gli atti fondamentali relativi alla partecipazione dell'Ente locale a società ed enti, nonché di concessioni di servizi pubblici, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO la deliberazione della Corte dei Conti sez. contr. Puglia n. 114/PAR/2013 in cui il Collegio ritiene che la limitazione dettata dall'art. 9, comma 6 del D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, si applichi anche ad una fondazione che svolge funzioni culturali e ricreative;

VISTO, inoltre, la deliberazione della Corte dei Conti sez. per la Toscana n. 5/2014/PAR la quale osserva che il parere negativo espresso nel 2012 derivava dall'applicazione del citato art. 9, comma 6 del d.l. n. 95/2012, il quale faceva espresso divieto agli enti locali "di istituire società partecipate, enti, agenzie e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, che esercitino una o più funzioni fondamentali e funzioni amministrative loro conferite ai sensi dell'art. 118 Cost.", funzioni fra le quali indubbiamente rientravano quelle relative alla cultura, cui si riferiva la costituzione della fondazione che il comune si proponeva di istituire.

Poiché, come osservava il Comune richiedente, la disposizione di cui si parla è stata abrogata dalla L.n. 147/2013 (art. 1, comma 562) è pacifico che sia venuto meno il divieto in contenuto;

VERIFICATO che l'art. 2 dello Statuto, allegato al presente atto, prevede che la Fondazione, che non ha scopo di lucro, ha il compito di promuovere, organizzare e svolgere attività culturali, con particolare ma non esclusivo riferimento al teatro di prosa, al teatro dialettale, alla musica ed alla danza, mediante attività di produzione e rappresentazione di spettacoli e concerti e sia strumento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente locale ed, in particolare, in ordine a tale scopo, abbia ad oggetto le seguenti attività:

- a) *gestire il "Teatro Alikia" di Cirò Marina salvaguardandone il patrimonio produttivo, artistico, tecnico e professionale anche e soprattutto programmandone e gestendone la stagione teatrale;*
- b) *programmare e gestire ogni altra iniziativa culturale, teatrale, musicale ed artistica ritenuta congrua con le proprie finalità;*
- c) *realizzare iniziative di carattere artistico e musicale in Italia ed all'estero, anche mediante l'allestimento di proprie produzioni o coproduzioni;*
- d) *partecipare alla realizzazione di iniziative ed eventi coerenti alle proprie finalità statutarie e programmati da altri Enti nonché dallo stesso Fondatore Comune di Cirò Marina;*
- e) *incentivare la ricerca nel settore teatrale e musicale, nonché la sperimentazione anche attraverso la produzione e l'organizzazione di studi, ricerche, pubblicazioni e prodotti multimediali;*
- f) *favorire l'integrazione e l'incontro delle attività dello spettacolo dal vivo con altre espressioni culturali, organizzando mostre e manifestazioni artistiche ed ogni altro evento che possa favorire il dialogo tra espressioni culturali diverse;*
- g) *promuovere, coordinare e gestire attività di formazione, aggiornamento e specializzazione nel settore teatrale e musicale, anche attraverso l'istituzione di corsi, stages, seminari ed ulteriori attività formative e didattiche;*
- h) *favorire la formazione tecnico professionale nel comparto teatrale e lo sviluppo delle competenze artigianali locali nella produzione ed allestimento di spettacoli ed eventi culturali;*
- i) *concedere l'uso del Teatro Alikia a terzi per iniziative compatibili con le proprie finalità statutarie e per manifestazioni civiche nei limiti ed in conformità con quanto disciplinato nel contratto di servizio stipulato con il Comune di Cirò Marina;*
- j) *stipulare convenzioni con enti e soggetti pubblici e privati finalizzate al perseguimento del proprio scopo statutario;*
- k) *svolgere direttamente qualsivoglia attività accessoria, anche di natura commerciale, alle proprie finalità statutarie, anche costituendo o partecipando a società commerciali preposte allo svolgimento di attività strumentali alle proprie finalità.*

VERIFICATO che le suddette attività sono strettamente connesse con le finalità istituzionali del Comune ed, in quanto tali, non sono in contrasto con le disposizioni dell'art. 3, comma 27, della legge finanziaria 2008;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo statuto ed il regolamento di contabilità;

VISTI gli allegati pareri favorevoli di competenza espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni;

SENTITO in merito il parere favorevole del Revisore unico;

Visto il T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. ed ii.;

Con **13** voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano, su 14 consiglieri presenti, n.1 astenuto (Consigliere: Dino Carluccio), n. 3 assenti (cons. Nicodemo Parrilla, Giuseppe Russo, Domenico Spataro)

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa:

- 1) **DI APPROVARE** la costituzione della Fondazione denominata "*Fondazione Onlus Città di Cirò Marina*", con sede in Cirò Marina, per l'esercizio e la gestione dei servizi culturali ed artistici, di cui all'art. 2 dello Statuto della Fondazione stessa;
- 2) **DI APPROVARE** lo Statuto della nuova Fondazione composto da n. 21 articoli che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) **DI STABILIRE** che con successiva delibera di C.C. verrà definito il capitale di dotazione costituiti da beni immobili e beni mobili ;
- 4) **DI DARE ATTO** che i rapporti tra Amministrazione e Fondazione, inerenti i servizi pubblici locali trasferiti, saranno regolati da eventuale apposito contratto di servizio;
- 5) **DI DARE ATTO** che l'Ente, avendo ad oggetto attività relative alla gestione di servizi di pubblica utilità (art. 2 dello Statuto), non opera in contrasto con le disposizioni previste dall'art. 3, comma 27, della legge finanziaria 2008;
- 6) **DI AUTORIZZARE IL SINDACO**, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, a sottoscrivere l'atto costitutivo della società e ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni non sostanziali resesi necessarie e/o opportune, ferma restando la sostanza di quanto disposto con il presente atto.
- 7) **DI DARE MANDATO** agli organi competenti di approvare ogni atto aggiuntivo e/o strumentale alla definizione delle procedure di costituzione e di affidamento del servizio, incaricando il competente responsabile di servizio degli adempimenti conseguenti al presente atto per la costituzione della Fondazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'urgenza

DELIBERA

1. di dichiarare, con 14 voti favorevoli, resi ed accertati in forma palese per alzata di mano su 14 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000.



Comune di Cirò Marina

Prov. Crotone

STATUTO —

DELLA FONDAZIONE ONLUS CITTA' DI CIRO' MARINA

Articolo 1 (Costituzione e Durata)

1. E' costituita la Fondazione denominata "Fondazione Onlus Città di Cirò Marina", con sede legale in Cirò Marina alla Piazza Kennedy
2. La Fondazione è costituita per iniziativa del Comune di Cirò Marina e dell'Associazione Teatrale e Culturale Krimisa che ne sono Fondatori di diritto.
3. Sono Fondatori i soggetti pubblici e privati che, anche successivamente alla costituzione della Fondazione, acquisiscono la qualifica di Fondatore ai sensi del presente Statuto.
4. La Fondazione ha durata fino al 31.12.2050 e può essere prorogata, per volontà unanime dei Fondatori, per il perseguimento delle sue finalità e scopi. Essa si estingue quando lo scopo è raggiunto o è divenuto impossibile raggiungerlo. Le cause di estinzione sono accertate dal Consiglio di Amministrazione e la devoluzione del patrimonio è disciplinata dal successivo articolo 19.
5. La modifica della sede legale della Fondazione non comporta modifica del presente Statuto.

Articolo 2 (Finalità)

1. La Fondazione svolge l'attività nel settore della promozione della cultura e dell'arte ai sensi dell'art. 10 comma 1, lettera a), punto 9) del D. Lgs. 460/1997 promuovendo la diffusione e la valorizzazione delle proposte culturali nel territorio del Comune di Cirò Marina e dintorni.
In particolare, la Fondazione intende svolgere la propria attività per organizzare e realizzare iniziative di carattere teatrale, musicale, culturale, e per favorire — in generale — lo sviluppo della cultura e dell'arte.
2. La Fondazione, che non ha scopo di lucro, ha il compito di promuovere, organizzare e svolgere attività culturali, con particolare ma non esclusivo riferimento al teatro di prosa, al teatro dialettale, alla musica ed alla danza, mediante attività di produzione e rappresentazione di spettacoli e concerti.
In particolare la Fondazione si propone di
 - a) gestire il "Teatro Alikia" di Cirò Marina salvaguardandone il patrimonio produttivo, artistico, tecnico e professionale anche e soprattutto programmandone e gestendone la stagione teatrale;
 - b) programmare e gestire ogni altra iniziativa culturale, teatrale, musicale ed artistica ritenuta congrua con le proprie finalità;
 - c) realizzare iniziative di carattere artistico e musicale in Italia ed all'estero, anche mediante l'allestimento di proprie produzioni o coproduzioni;
 - d) partecipare alla realizzazione di iniziative ed eventi coerenti alle proprie finalità statutarie e programmati da altri Enti nonché dallo stesso Fondatore Comune di Cirò Marina;
 - e) incentivare la ricerca nel settore teatrale e musicale, nonché la sperimentazione anche attraverso la produzione e l'organizzazione di studi, ricerche, pubblicazioni e prodotti multimediali;
 - f) favorire l'integrazione e l'incontro delle attività dello spettacolo dal vivo con altre espressioni culturali, organizzando mostre e manifestazioni artistiche ed ogni altro evento che possa favorire il dialogo tra espressioni culturali diverse;
 - g) promuovere, coordinare e gestire attività di formazione, aggiornamento e specializzazione nel settore teatrale e musicale, anche attraverso l'istituzione di corsi, stages, seminari ed ulteriori attività formative e didattiche;
 - h) favorire la formazione tecnico professionale nel comparto teatrale e lo sviluppo delle competenze artigianali locali nella produzione ed allestimento di spettacoli ed eventi culturali;
 - i) concedere l'uso del Teatro Alikia a terzi per iniziative compatibili con le proprie finalità statutarie e per manifestazioni civiche nei limiti ed in conformità con quanto disciplinato nel contratto di servizio stipulato con il Comune di Cirò Marina;
 - j) stipulare convenzioni con enti e soggetti pubblici e privati finalizzate al perseguimento del proprio scopo statutario;
 - k) svolgere direttamente qualsivoglia attività accessoria, anche di natura commerciale, alle proprie finalità statutarie, anche costituendo o partecipando a società commerciali preposte allo svolgimento di attività strumentali alle proprie finalità.

Articolo 3 (Requisiti)

La Fondazione prevede espressamente:

- a) di non avere scopo di lucro e di perseguire esclusivamente fini di solidarietà sociale, a tale fine potrà indirizzare la propria attività verso soggetti in condizioni di svantaggio sia fisico, sia psichico, sia economico, sia sociale, che familiare;
- b) il divieto — durante la vita della Fondazione — di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano



- imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;
- c) l'obbligo di impiegare gli avanzi di gestione nella realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;
 - d) il divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, quali a titolo meramente esemplificativo quelle indicate nel precedente articolo 2 ed in ogni caso nei limiti previsti dalla vigente normativa;
 - e) l'obbligo di redigere il bilancio annuale;
 - f) l'obbligo di devolvere il patrimonio della Fondazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
 - g) l'uso, nella denominazione ed in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo ONLUS;
 - h) la Fondazione, per il reperimento e l'acquisto di beni e di servizi la Fondazione si avvarrà di procedimenti di evidenza pubblica nell'ambito delle norme di legge vigenti.

Articolo 4 (Patrimonio)

1. Il Patrimonio della Fondazione è composto da:
 - a) il fondo di dotazione costituito da beni immobili conferiti in comodato dal Comune di Cirò Marina e dai beni mobili conferiti in proprietà e/o in comodato dal Comune medesimo nonché dai conferimenti in denaro e in beni mobili ed immobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo per il perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione stessa;
 - b) le donazioni, lasciti o eredità di enti e soggetti pubblici e privati destinati specificatamente ad incrementare il patrimonio della Fondazione;
 - c) gli avanzi di gestione destinati dall'Assemblea ad incremento del patrimonio della Fondazione;
 - d) i diritti di utilizzazione economica degli spettacoli prodotti o distribuiti dalla Fondazione anche per quanto attiene ai diritti di proprietà intellettuale;
 - e) i marchi e denominazioni di cui essa è o possa divenire titolare, anche a seguito di conferimenti di terzi;
2. Il Patrimonio della Fondazione è vincolato al perseguimento delle finalità statutarie ed è amministrato in modo tale da preservarne ed incrementarne la consistenza, al fine di assicurare la continuazione, nel tempo, dell'attività della Fondazione.

Articolo 5 (Fondo di gestione)

1. La Fondazione svolge e sostiene la propria attività avvalendosi di un Fondo di gestione costituito da:
 - a) i redditi rinvenienti dal patrimonio;
 - b) i ricavi generati dalla propria attività istituzionale e dalle attività strumentali ed accessorie;
 - c) i contributi annuali e pluriennali dei Fondatori e dei Sostenitori;
 - d) i contributi annuali e pluriennali dello Stato, della Regione e degli altri Enti pubblici nazionali e internazionali;
 - e) le sponsorizzazioni, i proventi pubblicitari e le coproduzioni;
 - f) le donazioni, i lasciti ed eredità non vincolati ad incremento del patrimonio della Fondazione.
2. Le attività della Fondazione sono programmate e svolte con criteri di efficienza, al fine di garantire un corretto equilibrio economico finanziario, in accordo sia ad una precisa programmazione su base pluriennale sia al bilancio di previsione che sarà annualmente approvato dal Consiglio di amministrazione e sottoposto al parere obbligatorio dell'Assemblea in conformità al disposto dell'art. 9.
3. La Fondazione opera, nei limiti di legge, con la massima trasparenza e pubblicità dei propri atti.
4. La Fondazione non può, in alcun caso, distribuire utili o assegnare quote di patrimonio se non nei casi espressamente previsti dalla legge o dallo Statuto.

Articolo 6 (Fondatori)

1. Il Comune di Cirò Marina e l'Associazione Teatrale e Culturale Krimisa sono Fondatori di diritto della Fondazione.
2. Può divenire Fondatore ogni soggetto pubblico o privato, persona fisica o ente o gruppo di società riconosciuto come tale dalla legge, italiano o straniero, con o senza personalità giuridica, che risponda a tutti i seguenti requisiti:
 - a) sia presentato da un Fondatore,
 - b) sia cooptato tra i Fondatori dall'Assemblea dei Fondatori su proposta del Consiglio di amministrazione;



- c) concorra al Fondo di gestione della Fondazione con un contributo che verrà determinato con periodicità triennale dal Consiglio di amministrazione e si impegni ad alimentare il Fondo di gestione della Fondazione con contributo almeno pari a quello iniziale, per un congruo numero di anni, comunque non inferiore a tre.
- 2.1. L'attribuzione della qualifica di Fondatore non comporta il riconoscimento di alcun diritto né sul patrimonio della Fondazione né per la ripetizione del contributo annuale versato, fatto salvo il caso in cui la Fondazione cessi o sospenda la propria attività per un periodo superiore ad un anno. In tale ipotesi sarà restituito il contributo annuale destinato alla programmazione dell'attività cessata o sospesa.
3. Ai Fondatori sono riservati i diritti di cui al presente Statuto.
4. I Fondatori sono tenuti a concorrere al Fondo di gestione al fine di dotare la Fondazione delle risorse necessarie per realizzare gli obiettivi posti nel bilancio di previsione.
5. La mancata corresponsione del contributo dovuto, che deve essere versato entro il 30 giugno di ogni anno, fa perdere la qualifica di Fondatore.

Articolo 7 (Sostenitori)

1. Sono Sostenitori gli Enti ed i soggetti pubblici e privati che contribuiscono al fondo di gestione della Fondazione con un versamento il cui importo sarà determinato annualmente dal Consiglio di amministrazione
2. La qualifica di Sostenitore non attribuisce alcun diritto né sul patrimonio della Fondazione né alla ripetizione del contributo annuale versato.
3. Il Consiglio di amministrazione può riservare specifici benefici ai Sostenitori al fine di rendere ancor più forte e continuativo il loro legame con la Fondazione.
4. L'Assemblea dei sostenitori è composta da tutti coloro che partecipano al sostegno delle attività della fondazione mediante il versamento di una quota annuale, nella misura definita dal Consiglio di amministrazione.
5. Partecipano all'Assemblea dei Sostenitori coloro che abbiano versato la quota annuale.
6. All'Assemblea partecipano, senza diritto di voto, il Presidente ed il Vice Presidente Vicario della Fondazione nonché un consigliere d'amministrazione designato dallo stesso Consiglio di amministrazione della Fondazione.
- 7.

Articolo 8 (Organi)

1. Sono Organi della Fondazione
 - L'Assemblea,
 - Il Consiglio di amministrazione,
 - Il Presidente,
 - Il Presidente Onorario
 - Il Vice Presidente Vicario,
 - Il revisore dei conti,
2. Per quanto non previsto dal presente Statuto, il funzionamento degli organi collegiali è disciplinato dal Regolamento che sarà eventualmente adottato dal Consiglio di amministrazione.

Articolo 9 (Assemblea)

1. L'Assemblea della Fondazione è composta dai Fondatori di diritto: Comune di Cirò Marina ed Associazione Teatrale e Culturale Krimisa e dagli altri Fondatori. Partecipano all'Assemblea, senza diritto di voto, anche i consiglieri d'amministrazione, il revisore dei conti e il Direttore generale, ove nominato.
2. L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di amministrazione almeno due volte all'anno per la formulazione del parere sul programma annuale dell'attività della Fondazione e l'approvazione del bilancio consuntivo e nel caso in cui ne facciano richiesta un Fondatore o almeno due consiglieri d'amministrazione, indicando gli argomenti che desiderano vengano discussi dall'Assemblea.
 - 2.1 L'Assemblea è convocata mediante avviso di convocazione, con l'indicazione degli argomenti da trattare, del giorno, dell'ora, del luogo, comunque a Cirò Marina, ove sarà tenuta in prima e seconda convocazione, inviato a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o anche fax o e-mail seguiti da raccomandata di conferma, almeno dieci giorni prima della data fissata. La seconda convocazione può tenersi anche nella stessa giornata, ma almeno a tre ore di distanza dall'orario previsto per la prima convocazione.
 - 2.2 L'Assemblea è validamente costituita, anche in assenza di convocazione, quando sono presenti tutti i Fondatori, la maggioranza dei consiglieri di amministrazione ed il revisore dei conti. L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente vicario o, in caso di assenza anche di quest'ultimo, dall'altro Vice Presidente.



L'Assemblea è validamente costituita con la presenza, in prima convocazione, di tutti i Fondatori e di almeno un componente del Consiglio di amministrazione e del revisore dei conti.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno un Fondatore, un componente del Consiglio di amministrazione ed il revisore dei conti.

I Fondatori possono farsi rappresentare in Assemblea, con delega scritta che sarà trattenuta agli atti della Fondazione.

I componenti del Consiglio di amministrazione diversi dal Presidente e di qualunque altro organo della Fondazione non possono rappresentare i partecipanti all'Assemblea.

3. L'Assemblea:

- a) esprime un parere obbligatorio sul programma annuale dell'attività della Fondazione presentato dal Consiglio di amministrazione,
- b) approva il bilancio consuntivo annuale
- c) nomina, previa determinazione del numero dei consiglieri, il Consiglio di amministrazione, fermo restando quanto disposto all'art. 10,
- d) revoca il Consiglio di amministrazione o il singolo consigliere a fronte di una giusta e motivata causa,
- e) nomina il revisore dei conti e ne determina l'emolumento, nel rispetto di quanto previsto all'art. 14,
- f) approva le modifiche statutarie,
- g) approva l'ingresso di Fondatori, una volta acquisito il parere obbligatorio del Consiglio di amministrazione
- h) delibera su qualsivoglia argomento sia portato alla sua attenzione dal Consiglio di amministrazione,
- i) delibera lo scioglimento della Fondazione, la nomina dell'organo di liquidazione e la devoluzione patrimonio della Fondazione

6.1 L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti espressi, fatte salve le delibere di cui ai punti 6.a), c), d), f), i) che devono essere approvate con il voto favorevole del Fondatore Comune di Cirò Marina.

Articolo 10 (Consiglio di amministrazione)

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da non meno di tre e da non più di sette membri, ivi compreso il Presidente, nominati come segue:
 - almeno 2 su designazione del Comune di Cirò Marina - Sindaco ed Assessore alla Cultura se nominato - di cui uno con funzioni di Presidente nella persona del Sindaco pro-tempore;
 - almeno 1 su designazione dell'Associazione Teatrale e Culturale Krimisa;Per essere eletti componenti del Consiglio di Amministrazione è necessario che i candidati siano in possesso di requisiti di onorabilità e di professionalità ed esperienza, anche con riferimento ai settori di attività della Fondazione. I componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere amministratori pubblici.
2. La carica di componente del Consiglio di Amministrazione così come del Presidente e del Vice Presidente sono gratuite, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento del mandato, nei limiti consentiti dalla legge.
3. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere riconfermati.
4. Il consigliere nominato successivamente al rinnovo ordinario del consiglio di amministrazione cessa dalla carica insieme agli altri componenti.
5. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o del Vice Presidente Vicario o su richiesta di almeno due consiglieri, con comunicazione scritta, anche a mezzo fax o e-mail, da inviarsi almeno cinque giorni prima o, in caso d'urgenza, 24 ore prima della riunione.
6. Il Consiglio di amministrazione, fatte salve le competenze riservate all'Assemblea, è preposto alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione e, in via meramente esemplificativa:
 - a) predisporre le linee progettuali dell'attività ed approva il bilancio preventivo annuale una volta acquisito il parere dell'Assemblea in accordo al disposto dell'art. 9.3 lett. a);
 - b) predisporre il bilancio consuntivo da portare all'approvazione dell'Assemblea;
 - c) nomina due Vice Presidenti della Fondazione, di cui il Vice Presidente Vicario proposto dagli altri Fondatori ed il secondo Vice Presidente proposto dal Comune di Cirò Marina;
 - d) determina ed organizza le aree d'operatività della Fondazione nel rispetto delle proprie finalità statutarie;
 - e) esprime il proprio parere obbligatorio in merito all'ingresso nella Fondazione di Fondatori;
 - f) determina il contributo dovuto dai Sostenitori;
 - g) approva particolari iniziative culturali non previste nella programmazione annuale ma coperte dalle disponibilità finanziarie della Fondazione;

- h) approva gli eventuali regolamenti interni della Fondazione; approva gli eventuali rapporti convenzionali con il Comune di Cirò Marina;
 - i) conferisce eventualmente specifiche deleghe ai consiglieri per particolari aree d'attività;
 - j) nomina, se lo ritiene, il Direttore Generale della Fondazione e uno o più direttori artistici, stabilendone i compensi ai sensi del successivo articolo 15.
7. Il Consiglio d'amministrazione delibera a maggioranza dei presenti e, in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente o, in caso di sua assenza, del Vice Presidente Vicario.
8. Le delibere di cui al comma 5 del presente articolo, lettere a), d), f), h), i), j), k), devono essere approvate con il voto favorevole di più dei tre quarti (le frazioni si arrotondano per eccesso o per difetto) dei consiglieri presenti.

Articolo 11 (Presidente)

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale e giudiziale della Fondazione.
2. Il Presidente della Fondazione è il Sindaco pro tempore del Comune di Cirò Marina.
3. Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea nei casi previsti dal presente statuto e dal regolamento per il funzionamento degli organi statutari, e li presiede.
4. Il Presidente vigila sulla esecuzione delle delibere adottate dal Consiglio di amministrazione e sulla gestione della Fondazione, riferendone al Consiglio di amministrazione. Adotta, nei casi di urgenza, su proposta del Direttore Generale se nominato, atti di competenza del Consiglio di amministrazione, da sottoporre a ratifica nella seduta immediatamente successiva alla loro adozione.

Articolo 12 (Presidente Onorario)

La Fondazione può nominare un Presidente Onorario, individuandolo fra le personalità che si sono distinte per il loro impegno nel settore dell'arte, della cultura, della letteratura, del teatro, della musica. Il Presidente Onorario può essere invitato a partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ma non ha diritto di voto.

Il Presidente Onorario può essere delegato dal Presidente della Fondazione a rappresentare la stessa in occasione di eventi ed iniziative pubbliche a sostegno dell'attività della Fondazione.

La carica di Presidente Onorario è assegnata su designazione del Comune di Cirò Marina.

Il Presidente Onorario resta in carica per la stessa durata del Consiglio di Amministrazione e può essere rinominato.

Art. 13 (Vice Presidente Vicario)

1. Il Consiglio di amministrazione nomina, scegliendo tra i consiglieri stessi, due Vice Presidenti e, tra questi, con il voto favorevole del Presidente, il Vice Presidente Vicario, che sarà scelto tra i consiglieri designati dagli Altri Fondatori.
2. Il Vice Presidente Vicario ha tutte le attribuzioni e competenze riservate dal presente Statuto al Presidente, ivi comprese la rappresentanza legale e giudiziale della Fondazione, e può esercitarle in caso di assenza o impedimento del Presidente.
3. Il Presidente può attribuire al Vice Presidente Vicario una delega ad esercitare, in via continuativa, con piena rappresentanza legale e giudiziale, le funzioni ad esso riservate dallo Statuto, fatto salvo il pieno diritto del Presidente di esercitare comunque le funzioni ad esso riservate dal presente Statuto allorché lo ritenga opportuno.
4. Il Vice Presidente Vicario resta in carica per lo stesso periodo degli altri consiglieri.
5. Il Vice Presidente Vicario presiede la Fondazione in caso di cessazione del Presidente dalla carica e fino all'entrata in carica del nuovo Presidente.

Articolo 14 (Il Revisore dei Conti)

1. Il Revisore dei Conti è l'organo di controllo della Fondazione, è organo consultivo contabile e vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di Bilancio preventivo e Bilancio consuntivo, redigendo apposite relazioni ed effettuando verifiche di cassa.
2. Il Revisore dei Conti è nominato dall'Assemblea e resta in carica tre anni e può essere riconfermato.
3. Per quanto non espressamente previsto si applica quanto disposto dalla legge per il Collegio sindacale delle società per azioni.

Articolo 15
(Direttore generale)

1. Il Consiglio di amministrazione può affidare la gestione della Fondazione ad un Direttore generale scelto tra soggetti di comprovata esperienza amministrativa — gestionale.

2. Il Direttore:

- a. partecipa alle riunioni del Consiglio di amministrazione, salvo che, per la natura dell'argomento trattato, il Presidente disponga diversamente;
- b. partecipa alle riunioni dell'Assemblea salvo che, per la natura dell'argomento trattato, il Presidente disponga diversamente;
- c. esegue le deliberazioni del Consiglio di amministrazione e formula al medesimo proposte di deliberazione in ordine al funzionamento della Fondazione;
- d. cura l'organizzazione dei servizi e delle attività della Fondazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, ed in particolare allo stesso possono essere attribuite le funzioni e responsabilità di legge, in tema, anche, di sicurezza sul lavoro e tutela della privacy;
- e. predispone nell'ambito degli indirizzi formulati dal Consiglio di amministrazione lo schema della programmazione annuale delle attività e gli schemi dei bilanci preventivo e consuntivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio di amministrazione;
- f. dispone quanto necessario per la migliore e più efficace gestione della Fondazione, nell'ambito degli indirizzi formulati dal Consiglio di amministrazione;
- g. svolge le funzioni ad esso attribuite dal Consiglio di amministrazione.

3. Il rapporto della Fondazione con il Direttore Generale e il Direttore o i Direttori Artistici è regolato da contratto di diritto privato ed il trattamento economico, nel rispetto delle disposizioni vigenti, è determinato dal Consiglio di amministrazione, con l'approvazione del Revisore dei conti, tenuto conto delle previsioni di bilancio. Il rapporto con il Direttore Generale si risolve di diritto, anche prima della scadenza del termine naturale, con la cessazione del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

L'incarico può essere ulteriormente conferito per uguali periodi, con deliberazioni dei successivi Consigli di Amministrazione, da adottare nella prima seduta utile.

Articolo 16
(Personale della fondazione)

1. Per l'espletamento della propria attività, la Fondazione potrà avvalersi di proprio personale in accordo alla disciplina lavoristica di settore ed in conformità alla vigente normativa.

Articolo 17
(Rapporti con il Comune di Cirò Marina)

I rapporti tra la Fondazione ed il Comune di Cirò Marina per quanto attiene alle modalità d'utilizzo dei beni comunali, mobili ed immobili, riservati in uso alla Fondazione, alle manutenzioni degli stessi, al comando del personale comunale che rimarrà comunque nei ruoli dell'amministrazione comunale, al regime delle utenze saranno definiti da una specifica convenzione tra l'Amministrazione comunale e la Fondazione entro sessanta giorni dalla costituzione della Fondazione stessa.

Articolo 18
(Disciplina applicabile)

Fatto salvo quanto previsto nel presente Statuto, la Fondazione è soggetta al regime privatistico delle Fondazioni, così come disciplinato dal codice civile.

Articolo 19
(Scioglimento)

La Fondazione viene sciolta e posta in liquidazione nei casi previsti dal codice civile.

In caso di scioglimento della Fondazione, e ferma restando la devoluzione del patrimonio in conformità alla legge ed allo Statuto, si intenderanno risolti di diritto i rapporti convenzionali al momento in vigore tra la Fondazione ed il Comune di Cirò Marina che, di conseguenza, riacquisirà la piena ed esclusiva gestione del "Teatro Alikia".

I beni che residuano al termine della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 20
(Controversie)

Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i Fondatori o tra la Fondazione ed i Fondatori o i Sostenitori e che non sarà stata risolta in via amichevole in coerenza con la lettera e le finalità perseguite con il presente Statuto, sarà risolta mediante arbitrato deciso da un Collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati, ognuno, da ciascuna parte ed il terzo, con funzioni di Presidente, di comune accordo dai due arbitri già nominati o, in mancanza d'accordo, dal Presidente del Tribunale di Crotone.

Articolo 21
(Norme transitorie e finali)

In sede di costituzione i Fondatori nominano il primo Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri, e scelgono unanimemente, tra i membri nominati, il Presidente, il Presidente Onorario ed il Vice-Presidente Vicario della Fondazione; nella stessa sede i Fondatori nominano anche il Revisore dei Conti, scelto tra professionisti iscritti nell'elenco dei Revisori Legali.



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. n° 2 del 3.02.2015

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:
Costituzione Fondazione partecipata del Comune di Cirò Marina: Approvazione Statuto.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione :

- comporta
- non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Cirò Marina lì 22/2/2015

Il Resp.le Area Amministrativa Provveditorato
Rag. Nicola Tavernese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs 267/2000 e per quanto previsto dal Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n° _____
Prenotazione di impegno n° _____
Sul compilando bilancio 2015
Cirò Marina lì 22/2/2015

Il Resp.le Area Economico-Finanziaria
Rag. Michele Giudicissi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

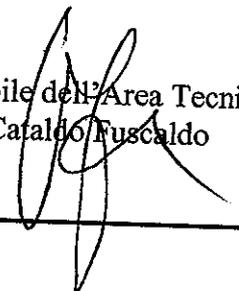
Ai sensi dell'art. 49 e 147 -bis del D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione:

- o comporta
- o non comporta

riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Data 20.01.2015

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Cataldo Fuscaldo





COMUNE DI CIRO' MARINA
(Provincia di Crotone)
ORIGINALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 2 DEL 03.02.2015

Del che il presente verbale, viene letto e firmato dai sottoscritti:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Giancarlo Fuscaldo)

IL SEGRETARIO GENERALE

(dot. Antonio Salantri)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio il _____ e sarà affissa fino al _____ ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Cirò Marina, li _____

Il Responsabile del Servizio Consiglio
(P. I. Giuseppe Fuscaldo)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Consiglio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa, su attestato dell'incaricato, a questo Albo pretorio per 15 giorni consecutivi, a partire dal _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000 n. _____ registro Pubblicazioni.
- è divenuta esecutiva il _____:
 - perchè decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
 - perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.).

Cirò Marina, li _____

Il Responsabile del Servizio Consiglio
(P. I. Giuseppe Fuscaldo)